LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 28 Marzo 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 75

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Commedie, poi, no!

In corrispondenza all'unanime attestazione di ossequio, con cui l'altro ieri la Camera riconobbe in Giuseppe Zanardelli l'arbitro della situazione, scrivemmo come in quell'ossequio il Paese consentiva, fiducioso nel senno e nella lealtà del Presidente del Consiglio. Ebbene, fermi in questo convincimento riverente, respingiamo con isdegno certe insinuazioni maligne, per le quali, tra quello che si svolge nell'aula di Montecitorio e quanto succede fra le quinte, mancherebbe la sincerità; anzi, certe interrogazioni impertinenti e le risposte d'una sotto-Eccellenza, e il distacco de' Socialisti dalla Maggioranza ministeriale, e la mozione dei Repubblicani a biasimo del Governo, sarebbero *tutte commedie*.

Contro l'indegnità di tale sospetto noi protestiamo con vera amarezza dell'animo per cotante nostre miserie, e rispondiamo: *commedie, poi no!*

***

Noi deploriamo (perchè tende ad umiliare il Governo nell'opiniione del Paese) l'acrimonia, con cui quasi in ogni tornata Deputati dell'Estrema assaliscono chi lo rappresenta pel Ministro dell'Interno, accusando gli Agenti dell'Autorità di vessazioni e soprusi a scapito della *libertà* solo teoricamente professata e manomessa sino ad occasionare conflitti tra la forza pubblica ed innocui cittadini. E comprendiamo il disgusto dell'on. Ronchetti, contro cui si scagliano sarcasmi ed ingiurie, mentre si sforza di far capire come un Governo, per quanto sia liberale, debba voler rispettata la Legge. E sì che l'on. Ronchetti (*alter ego* di Sua Eccellenza Giolitti) appartiene ai Sinistri estremi, ed appunto, perchè quasi loro *compare*, spiace di vederlo alle prese con essi in un battibecco pettegolo.

***

Come, mai non capire che, volendosi in Italia la *libertà per tutti*, il Ministro dell'Interno, o la sotto-Eccellenza, deve ad ogni ora stare all'erta? e così Autorità ed Agenti del pari, perchè causa odio di sètta o brutalità di *teppisti* non sieno maltrattati i cittadini, la cui libertà è inviolabile, quando agiscono all'ombra della Legge?

E pensare che all'on. Ronchetti, oltrechè dagli *interroganti* di Montecitorio, aspri rimbrotti vennero dal compaesano suo, l'Organo milanese della universale Democrazia! Ed aggiungere che la malignità contro l'energico ed intrepido sotto-Segretario di Stato raggiunse il *non plus ultra*, con allusione a certi fili che dovrebbero tener attaccato quell'Organo democratico alle due Eccellenze di Palazzo Braschi!

***

Tanta è la malizia, quando, nelle ire e lotte di Parte; mirasi a pungere gli avversarii! Ed è con siffatte insinuazioni, e con il sospetto che trattisi di una commedia, che Ministri e Deputati si preparano alle lunghe ferie di Pasqua?

Quanto a noi, che abbiamo ferma la speranza in un avviamento a serie riforme ed auguriamo a Giuseppe Zanardelli di raggiungere il fine della sua salita al Potere, respingiamo (va bene ripeterlo) le ingiurie dei maligni da qualsiasi Parte o Gruppo appartengano, ed esclamiamo: *commedie, poi, no!*

***

Nè ad accreditare l'indegnità del sospetto, ci trarrebbe nessuna notizia di eventi straordinarii... nemmeno se questa sera, per sorpresa, la Camera si prorogasse, seguendo la tradizione, ed il Senato ne imitasse l'esempio. Questo fatto, anzi, sarebbe a noi indizio di non lontani provvedimenti a securare il presente e l'avvenire della Patria. Altro che *commedie!*

G.

Parlamento Nazionale

Sedute del 27 marzo.

SENATO. — *Presiede Saracco* — Si esaurisce la discussione generale del disegno di legge concernente le disposizioni sui manicomi e sugli alienati, modificato dall'ufficio centrale.

CAMERA. — *Presiede Biancheri.* — Continua la discussione della legge sulle case popolari; e Luzzatto pronuncia uno dei suoi smaglianti e persuasivi discorsi in favore della legge.

Conclude pregando gli amici di questa legge, che sono così quelli che hanno parlato come e anche più, quelli che hanno taciuto (*si ride*) di pensare che il Belgio, l'Inghilterra, la Germania, la Francia in questo ramo della legislazione sociale sono più innanzi di noi.

Cominciamo dunque noi pure: facciamo il meglio possibile; l'esperienza ci ammaestrerà in seguito, ma non rinunciamo a quel tanto di bene che si può conseguire per vagheggiare una perfezione che non potrebbe esser raggiunta (*vivissime approvazioni: molti deputati si congratulano con l'oratore*).

In fine di seduta, leggonsi:

una mozione del gruppo repubblicano, di piena sfiducia del Governo: sarà discussa nella seduta del 12 maggio;

una mozione, firmata anche dall'on. Caratti, per invitare il Governo a non assumere impegni di sorta per il futuro assetto sull'esercizio ferroviario, senza avere prima ottenuto dal Parlamento l'approvazione dei criteri con cui risolvere il problema.

L'imperatrice di Germania

caduta da cavallo.

Berlino 27. La imperatrice di Germania, questa mane, durante una passeggiata a cavallo a Grünewald, cadde, riportando la frattura di un avambraccio.

Subito dopo applicatale la fasciatura ella partì in vettura per Berlino.

Lo stato della imperatrice è relativamente buono.

Roma, 27. — Il Re, appena appresa la notizia telegrafò subito all'imperatore, anche a nome della Regina, facendo voti per la pronta guarigione dell'imperatrice.

Anche la regina Margherita telegrafò,

Morin inviò un telegramma a Bulow, in nome del Governo.

Si teme che l'imperatore debba rimandare il suo viaggio a Roma.

In Italia e fuori.

(Un fascio di notizie).

*** Per i disordini di Petacciato, dei quali informammo ieri, si fece una quarantina di arresti.

*** L'*Adriatico* di Venezia, il *Resto del Carlino* di Bologna, l'*Adige* di Verona, pubblicarono la notizia di *gravi fatti* scoperti alla Banca cattolica vicentina. La notizia, in buona fede da Verona, era falsa. La Banca sparse querela contro i tre giornali.

*** A Parigi, si ebbero clamorose dimostrazioni in favore delle *Piccole suore degli infermi*, in seguito alla condanna di alcune di esse per infrazione alla legge contro le Congregazioni religiose.

*** Due bande di insorti macedoni, nel villaggio di Rabalortzi sulle montagne Golth, attaccarono tremila turchi e li misero in fuga. Si dice che i turchi abbiano oltre 200 morti e feriti; gli insorti, 10 morti e 5 feriti.

*** Il ministero bulgaro si è dimesso.

*** A Vicenza, convocò i creditori la ditta Girolamo Sammartin, negoziante in granaglie e sete ed esercente la importante filanda già Tacchi, alla barriera Eretenia.

Il Papa e l'azione sociale dei cattolici.

Secondo la *Tribuna*, è imminente la pubblicazione di un documento pontificio sull'azione sociale dei cattolici in Italia. Il Papa si rivolgerebbe in questo scritto, specialmente ai giovani, incitandoli a perseverare nel movimento democratico-cristiano sotto l'egida e i dettami dei pontefici.

Al documento pontificio seguirebbe il congresso cattolico di Bologna, che terrebbesi in autunno, con modernità di intendimenti se non altro nella procedura. Oltre a questo, con una serie di opuscoli e di conferenze si cercherebbe di ravvivare l'azione sociale che il Vaticano vuole dai cattolici italiani

INTERESSI PROVINCIALI.

Un' Appendice all'ordine del giorno

Ricevemmo comunicazione che oltre gli affari da trattarsi nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale lunedì prossimo, ve ne sono altri sei, fra i quali la domanda di sussidio della Camera di Lavoro di Udine e Provincia e l'acquisto di un fondo attiguo a quello che serve per il Manicomio provinciale.

Come è nostro costume, riassumiamo brevemente le proposte della Deputazione, illustrandola in quanto ciò possa giovare alla miglior conoscenza delle medesime.

Concorso per opere di rimboschimento dell'Amarianna e del bacino Tagliamento ed altri. La relazione (deputato L. Sostero) ricorda la precedente domanda del Comitato forestale per un concorso annuo, duraturo cinque anni, di L. 4000, per il rinsaldamento e rimboschimento dell'Amarianna; e come la proposta Deputatizia fosse di non aderire. La domanda doveva essere discussa nella seduta 30 giugno 1902; una per ben tre sedute consigliari non ebbe la sorte di esserlo.

Frattanto — nota la relazione — non solo si cambiò notevolmente la vostra rappresentanza, la quale può avere opinioni diverse dalla precedente, ma sono venuti alla luce fatti e circostanze nuove, espressi e resi pubblici da persone competenti in materia di rimboschimento, i quali hanno dato luogo in seno alla vostra Deputazione a vivace dibattito, le cui conclusioni sarebbero e nella forma e nella sostanza diverse da quelle in precedenza addottate.

E per di più, il nostro Comitato Forestale, sempre preoccupato delle crescenti ed urgenti necessità di por mano a lavori saltuari di rimboschimento nel bacino del Tagliamento a partire dalle falde dell'Amarianna, ed in altri minori (Torre, Meduna, ecc.) sulla base dei già predisposti progetti, e fatto forte, e delle molte ragioni che sono state in questo ultimo periodo diffuse mediante la stampa, e dell'agitazione recente contro il nuovo progetto di legge forestale, la quale illustrò con deduzioni savie ed ampie i bisogni di maggiormente tutelare e difendere il nostro patrimonio silvano, nella seduta del 10 febbraio decorso deliberò di « chiedere che il contributo annuo della Provincia e Governo venga portato da « L. 12,000.— « a L. 20,000.— per ognuno in modo che « le L. 16,000.— complessive annue « d'aumento, vengano impiegate per L. « 6000.— in lavori saltuari nel bacino « del Tagliamento, e per L. 10,000.— « in lavori da intraprendersi in bacini « di altri torrenti della Provincia. »

« La vostra Rappresentanza ha riconosciuto, che coi mezzi ordinari, i lavori di rimboschimento procedono con soverchia lentezza, e che in buona parte vengono assorbiti dalle spese di manutenzione delle opere eseguite. Diffatti il progetto sommario pel rimboschimento del solo bacino del Tagliamento porta una spesa di L. 1,400,000 circa, delle quali dal 1888 al 1902 se ne spesero L. 500,000 circa, compreso il contributo del Governo e di altri enti.

Che nei riguardi delle falde dell'Amarianna, i lavori proposti, se anche si voglia escludere la necessità e l'utilità materiale in rapporto alla spesa, sono certamente fra quelli compresi nel grande progetto, e quindi consigliabili per impedire la frana formata ed in formazione, e che le pioggie continue trasportino dai molti torrenti le ghiaie nel sottostante Tagliamento con effetto disastroso, o quanto meno sempre dannoso.

« Che nei riguardi degli altri bacini dei torrenti Torre, Meduna e Cellina sono giustificati i lagni che si sono sollevati perchè il Comitato nulla ha potuto fare per proteggerli dai danni immensi che arrecano le acque in quelle nude pendici — ma però il Comitato è compreso dalla necessità di dover difendere quei bacini, ed i progetti per la loro sistemazione sono già allestititi e comprendono una spesa di lire 476,472.85.

Che questo concesso, fin da quando costituì il Comitato forestale (1876) dimostrò sempre grande interesse per i lavori di rimboschimento dei nostri monti, e la Deputazione, riconoscendone anche oggidì la immensa utilità, sarebbe lieta di poter proporre somme ben maggiori delle richieste.

« Che il Ministero di Agricoltura ha sempre concorso a sussidiare il Comitato con una somma uguale alla Provincia, e quasi tutti gli anni con un contributo straordinario di altre lire 3000, e che recentemente dimostrò di essere disposto ad elevarlo ancora, purchè in eguale misura lo faccia anche l'amministrazione provinciale.

Tutto ciò dimostra che gl'intendimenti della Deputazione collimerebbero con quelli del Comitato forestale. « Ma », continua la relazione, « alla poesia di queste provvide opere di difesa e di sviluppo alle nostre foreste, fanno serio contrasto le condizioni del nostro bilancio. » E soggiunge:

« Voi ben sapete, che per pareggiare il bilancio di provisione, si dovette elevare la sovrimposta di cent. due, aumentando così il limite massimo stabilito dalla legge, che era di già sorpassato.

« Che il Ministro dell'Interno, (nel caso attuale in conflitto con quello d'agricoltura) rilevò l'indicato stato anormale, minacciando di radiare dal bilancio tutta quella serie di spese facoltative che conducono ad eccedere il limite massimo della sovrimposta ».

E da ciò ne consegue la impossibilità di poter accogliere la domanda del Comitato Forestale.

E difatti, la deputazione propone che il Consiglio deliberi

di non poter aderire, finchè perdurano le attuali condizioni del bilancio provinciale, alla domanda del Comitato forestale, diretta ad ottenere un aumento di contributo continuativo di lire 8000.

Sussidio al Patronato dell'Emigrazione Friulana.

La relazione (deputato Cavarzerani), ricorda le raccomandazioni esposte dai consiglieri, discutendosi il bilancio, perchè la soppressione di tutte le spese facoltative non pertinenti all'agricoltura non fosse regola da osservarsi troppo rigidamente; come sia stato votato un contributo di lire 1000 per cinque anni a vantaggio dell'Ateneo di Padova — spesa facoltativa che in ultima analisi tornerà soltanto utile a classi meglio favorite dalla fortuna e come in seguito a ciò sia sembrato opportuno di proporre anche un sussidio che tornasse di immediato vantaggio alla classe operaia della Provincia.

Così — senza pregiudizio di quanto potrà negli anni venturi esservi proposto in linea di spese facoltative — la Deputazione fermò intanto con simpatia la propria attenzione sulla tutela dei nostri operai emigranti e decise in massima di proporre al Consiglio una oblazione da lire 1000 al Segretariato della emigrazione di Udine, che nel proteggere la emigrazione friulana distinguesi per onestà ed intelligente attività.

Posteriormente, fu costituito un Consiglio provinciale, di Patronato dell'emigrazione friulana; e la Deputazione ha ritenuto che questo, « pel suo carattere ufficiale e per la dignità delle persone chiamate a comporlo — potrà meglio di qualsiasi Patronato privato ottenere sussidi dal Governo, dai Comuni e da altri Enti a favore della emigrazione, per farsene poi giusto dispensiero; e perciò alla unanimità stimò conveniente di invitare il Consiglio a salutarne l'istituzione coll'assegnare al medesimo le 1000 lire già votate.

Catania, 27. Per il vivo interessamento della cittadinanza il Tribunale rilasciò gli studenti arrestati ierl'altro, per difetto di indizi.

Stasera una imponentissima dimostrazione con fuochi di bengala e musica andò al carcere a prendere i liberati, e percorse la città. Parlarono acclamatissimi De Felice e il Rettore dell'Università.

I deputati friulani e il progetto di legge forestale Baccelli.

Ci siamo interessati per avere le risposte dei deputati al Parlamento della nostra Provincia nei riguardi dell'ordine del giorno sul rimboschimento, proposto i primi dello scorso Febbraio e approvato il 22 Febbraio nell'assemblea del *Circolo Agricolo di Tarcento*, alla quale siamo intervenuti pur noi della stampa e della quale abbiamo dato, a suo tempo, un ampio resoconto nella « *Patria.* »

Il segretario del Circolo Agricolo, col gentile permesso della Presidenza, ci comunica le lettere di risposta sin qui ricevute e che qui sotto riproduciamo integralmente.

Non risposero ancora — a quanto pare — dei nove deputati friulani, gli Onorevoli Pascolato, Freschi, Monti e Riccardo Luzzatto.

Degli altri, gli onorevoli De Asarta, Valle, Morpurgo, Caratti e Girardini si schierano più o meno risolutamente contro la legge Baccelli e sono quindi favorevoli ai voti delle popolazioni rurali.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori su questa rubrica che siamo in grado di offrire oggi, tanto più che lunedì prossimo ci sarà discussione al Consiglio Provinciale su questo argomento.

***

Roma 20 marzo 1903.

Ill.mo sig. Presidente del Circolo Agrario di Tarcento,

Ho ricevuto oggi ed ho letto la deliberazione del Circolo Agrario che Ella degnamente presiede, e me ne compiaccio altamente.

Di una sola cosa io La posso assicurare, di occuparmi cioè con tutta coscienza e fede.

Ella può star sicuro che, come fin da tre anni fa fui fra i più accaniti propagandisti per la revisione dei cervellotici vincoli forestali, così ora che vedo oneri e condizioni peggiori che per il passato, continuerò a lottare nell'interesse delle nostre regioni alpine.

Se altri con bel gesto oratorio alzerà la voce in proposito, io mi accontenterò di dire ed esporre la mia opinione in maniera più prosaica, ma con la convinzione che la legge attuale deve essere respinta, perchè altrimenti riuscirebbe una vera iattura.

Mi creda con ossequio

suo devot.mo
Gregorio Valle.

***

Roma, 20 marzo 1903.

Preg.mo Signore,

Le dò atto, ringraziandola, dell'ordine del giorno di codesto Circolo che volle inviarmi, e procurerò di essere sollecito degli interessi da Lei vivamente raccomandatimi.

Mi creda

suo dev.mo
Giuseppe Girardini.

***

Roma, 21 marzo 1903.

Ill.mo sig. G. Biasutti Presidente del Circolo Agricolo di Tarcento.

Ricevo in questo punto la sua pregiatissima in data 14 marzo e la deliberazione di questo Circolo che dà già confortanti prove della sua vitalità.

Terrò a cuore i suggerimenti e i desideri di queste popolazioni di fronte al problema forestale che tanto le interessa. Ho già raccolto le più importanti manifestazioni d'ogni parte d'Italia sul progetto di legge per farne

---

APPENDICE 41

Lo sfregiato.

Romanzo storico

del

Prof. PIETRO ANDREATTA.

Lo Sfregiato seguiva la carretta, sulla quale giaceva il mendicante e guardava tratto, tratto d'intorno a sè con aria di sospetto, udiva il mormorare dei suoi compaesani e gli giungeva all'orecchio qualche frase alla quale per prudenza egli rispondeva solo con una interna imprecazione. Il popolo che seguiva la carretta guardava quell'uomo come persona pericolosa, ed i più, pensavano, che sarebbe stato meglio per lui, e per tutti, che l'avesse finita, già una volta o l'altra doveva andarla a terminare male, poichè come il vecchio, ne aveva parecchie sulla coscienza.

Nel frattempo il mendicante rimugginava per la millesima volta nel pensiero la maniera colla quale la sera prima era stato sbalzato legato, imbavagliato, senza che gli fosse rimasto il tempo di fare un gesto, o di mandare un grido...

Mulinava nel cervello mille pensieri ed andava dicendo fra sè. Ma chi, chi, può avermi giocato quel tiro, quando appunto stavo per gustare il piacere della vendita!...

Il vecchio tratto tratto gemeva mandando suoni gutturali che potevano sonare benissimo dei ruggiti di belva ferita, egli era semi paralizzato dal dolore, tutta notte era rimasto esposto alla pioggia legato stretto, stretto colle funi. E lo Sfregiato pensava:

— Geromme lo ha sospettato di tradimento, per l'anima dei dannati!... Altro che tradimento, per poco non ci rimetteva la vita! Questa notte per l'inferno sapremo tutto oh, se lo sapremo! Voglio ben vedere io se proprio debba rinunciare a vendicarmi quando ero quasi certo d'avere in mia mano la vendetta!

Dopo molti stenti la carretta arrivò alla taverna di Papà Geromme dove era ricoverato anche il galetto ferito. Il mendicante fu tolto dal veicolo e trasportato a braccia nell'interno della taverna. Nell'ultimo tratto di trada tutti i curiosi s'erano sbandati, sia perchè la compagnia dello Sfregiato era una compagnia poco gradita, sia perchè in quei paraggi tutti pensavano poco di starci. Quando furono entrati, e rimandato che ebbe il vetturale, lo Sfregiato sprangò la porta e la scena che apparve ai suoi occhi fu la più strana e la più ripugnante. Egli stesso che pur avea l'animo traviato non potè a meno dal provarne orrore. La Orco sdraiata in un canto presso il focolare russava profondamente. Dall'altra parte il Rospo faceva eco. Geromme, quasi inebetito dal vizio, e dal colpo di quei giorni, era là accocolato contro la parete, collo sguardo perduto nel vuoto. dalla stanza vicina veniva di tanto, in tanto l'imprecazione del galeotto impotente di muoversi, gli altri due seduti presso la tavola giocavano alle carte.

— Che cosa si fa quì per Dio? gridò egli? — La scena cambiò tosto aspetto — Quei due levaronsi rispettosamente, la Orco ed il Rospo quasi eletrizzati risposero tosto alla chiamata con un « *pronti* » sonacchioso e gutturale, anche Geromme si alzò barcollando.

— Orco, corica mio padre.

— Ah! lui! urlò il galeotto di dentro, venga avanti!

Lo Sfregiato s'avanzò...

— Zitto, disse, voi non sapete nulla o meglio nessuno di noi sa nulla... mio padre, lo trovammo stamani legato stretto come un salame ad un albero, livido di freddo, sfinito di fame, anche egli fu preso come voi da uno sconosciuto, ma, mentre voi potevate gridare e muovervi a lui posero il bavaglio a rischio di soffocarlo... Ecco, compite ora la vostra vendetta!..

Tutti tacevano. — Lo Sfregiato rientrò in cucina si caricò sulle spalle suo padre e lo portò nel letto della Orco.

— Vi farete compagnia invece, disse, ed ora due giorni di riposo, qui, tutti uniti. — Ecco, questi, Orco, sono due scudi, farete da mangiare per tutti noi. Nessuno deve muoversi, io, solo esco ed entro quando ne ho voglia devo studiare profondamente, in due giorni la cosa sarà posta in luce.

— Maledetti ancora una volta i d'Angora ruggì poi, e finchè avrò alito li maledirò! ed uscì colla disperazione nel cuore e dipinta sul volto deturpato, sotto il sole ridente, perdendosi nella campagna fiorita.

***

Ermanno aveva finito di mangiare e stava sbucciando una mela.

— Come vi dicevo continuò l'oste i d'Angora seminarono in S. Daminiano il terrore e la desolazione, c'è ancora in paese chi li odia, e pare studi di compiere una vendetta. — Saranno forse chiacchiere, le voci corrono così.

— Perchè vendicarsi sui discendenti. Sono pur buona gente.

— Oh! si hanno già fatto del bene dacchè sono al castello. Un servitore reca ogni mattina un cesto di provviste da distribuirsi ai più poveri.

(Continua).

studio diligente ed accurato per il momento della discussione.

Cogli auguri più sinceri al Circolo, protesto i sensi della mia considerazione.

dev.
Umberto Caratti.

* * *

Udine 23 marzo 1903

Ill.mo sig. D.r G. Biasutti
Pres.te del Circolo Agricolo di Tarcento.

In possesso dei voti di codesto Circolo Agricolo in merito al progetto di legge forestale, nel mentre faccio plausi all' interessamento che spiega per sì vitale interesse mi è grato ripeterLe quanto avevo l' onore di scrivere già il 17 febbraio u. s. all' ill.mo Presidente Deputazione Provinciale, e cioè che continuerò quell' azione che iniziai col far accogliere, nella riunione degli Uffici del 5 febbraio, il memoriale della spett. Associazione Agraria Friulana.

Ed invero, quel memoriale venne accolto come parte integrante della discussione del II. Ufficio, approvato nelle sue linee generali e preso in considerazione, più tardi, dalla sottocomissione ch' ebbe incarico, dalla commissione parlamentare, di redigere un controprogetto.

Ora non mancherò di far valere, nei modi più efficaci, le proposte del Circolo cui Ella degnamente presiede.

Con perfetta considerazione mi protesto

di Lei Ill.mo Signore

dev.
Morpurgo.

* * *

Fraforeano, 25 marzo 1903.

Egregio Dottore,

Ella chiede la mia opinione sul nuovo disegno di legge forestale; ben volentieri e schiettamente gliela dò, ma dovrò farlo brevemente perchè, se io dovessi dire tutto quello che ho in contrario, è un vero volume che io avrei da scrivere.

Io sono dunque contrarissimo al nuovo disegno di legge perchè lo ritengo non necessario, non utile e lesivo al diritto di proprietà, vincolando esso tutti i boschi, qualunque sia la loro posizione e giacitura, e questo assolutamente senza nessuna ragione, pel solo piacere di vincolare, sottomettendo agli sventurati proprietari di boschi all' illimitato « bn plaisir » di un uomo, per ministro che sia; ponendo per di più tutta l' autorità e il diritto di fare e disfare in mano ad una amministrazione sedente in Roma, allontanando di Dio sa quanto quel decentramento tanto desiderato ed invocato dalle nostre provincie. Non occorre le dica cosa diventano gli affari per urgenti che sieno, quando cadono nelle mani della burocrazia.

La legge del 1877 ancora sarebbe sufficientemente liberale: nella zona del faggio, poco propizia alla coltura agraria, il vincolo è la regola, nella zona inferiore questo vincolo diventa l' eccezione e il giudizio del vincolare dovrebbe essere riservato al Comitato Forestale. Questo è chiaro e netto e non porta al proprietario che il minimo danno possibile, date le circostanze. Tale sarebbe lo spirito della legge, ma cosa ne ha fatto il regolamento, senza parlare delle successive circolari ministeriali? l' ha puramente e semplicemente snaturato, spogliando quasi completamente i Comitati Forestali dalle attribuzioni tassativamente loro date dalla legge, per concentrare poi tutto in mano del Ministero.

A mo' di esempio, confronti gli articoli 7 ed 8 della legge coll' articolo 13 del regolamento; richiami i suoi ricordi sul come sono stati vincolati e svincolati i terreni, veda quanti sono e come sono compilati e tenuti i registri di vincolo e svincolo, ecc. ecc..

Secondo me, la legge del 1877, assai lievemente modificata, ammettendo per esempio lo stato di difesa dei boschi e pascoli, già esistente nelle leggi francesi ecc. ecc., potrebbe benissimo sussistere come legge forestale. Quello che occorrerebbe assolutamerte rifare, è il regolamento, rendendolo consono allo spirito liberale e decentratore della legge; presentemente occorrerebbe una legge di rimboschimento franca e risoluta, la quale una volta per sempre ponga fine a queste continue inondazioni che sono quasi la caratteristica del secolo testè finito.

A carico dello Stato dovrebbero essere necessariamente questi lavori di rimboschimento di tutte le zone montanine soggette a franamenti, a scoscendimenti ecc., i quali non sono in riassunto che una frazione centesimale e indivisibile del lavoro di sistemazione dei torrenti, rimanendo in seguito questi nuovi boschi proprietà del Demanio dello Stato. Il quale Stato, poi, non solo è nello stretto dovere di eseguire questa opera di sicurezza pubblica, e cioè di impedire alla montagna di scendere sulla pianura, ma è l' unico in condizione di poter eseguire con unità di vedute e di azione, e conservare, una opera proficua certamente, ma proficua a lunga scadenza.

Troppo avrei da dire, meglio è che mi accontenti di accennare e quindi finisco, ma stia sicuro che quando, la nuova legge verrà in discussione al Parlamento, ritengo essere un dovere per me sostenere e difendere strenuamente queste mie idee:

Non vincolare che lo strettissimamente necessario, l' indispensabile:

Facilitare e favorire in ogni modo l' industria montanina per eccellenza: la pastorizia:

e finalmente sistemazione completa e definitiva dei torrenti, e quindi rimboschimenti dei terreni necessari espropriati per ragione di pubblica utilità, lavori fatti a spese del pubblico erario e a profitto dello Stato e del paese.

Mi abbia amico,

V. De Asarta.

Da Portogruaro.

— Associazione medica nazionale.
I medici di Portogruaro inviarono, varii giorni or sono, una circolare a tutti i medici del Mandamento per una riunione generale da tenersi nel Civico Ospitale nel giorno 26 corrente per la formazione della Sezione Mandamentale Portogruarese della Società Nazionale dei Medici condotti: e ieri, infatti, presenti i signori Tacconi dott. Antonio, Pagnacco dott. Osvaldo, Dozzi dott. Antonio, Tilling dott. Achille, Dobrolny dott. Giuseppe, Steffanon dott. Emilio, Borellini dott. Leonida, Travaglini dott. Arturo, in una sala del Civico Ospitale, per squisita cortesia della Presidenza del Pio luogo concessa, fu trattata la definitiva costituzione di essa. Oltre ai presenti avevano con nobilissime lettere aderito altri colleghi, impediti per ragioni professionali, ed era intervenuto anche il Vice Presidente della Sezione Friulana dell' Associazione Medica Nazionale dott. Vittorio Fiorioli Della Lena.

Aperta la seduta e chiari essendo gli scopi dell' Associazione, si passò alla nomina del delegato della Sezione nella persona del dott. Tavaglini Arturo, inneggiando alla concordia e all' unione della classe medica.

Ecco adunque anche nella Provincia Veneta gettata la prima scintilla per la organizzazione generale dei Medici Condotti, che deve presto o tardi portare benefici frutti di miglioramento, sia nel campo della dignità morale che nel campo materiale, rivendicando alla numerosa schiera di professionisti coscienziosi i sacrosanti diritti e dando la giusta misura dei doveri e obblighi che li reggano con una regola fissa e determinata.

Ed è doloroso vedere la somma incuria dei medici Condotti Veneziani, i quali non si sono mossi finora, quantunque sia d' interesse generale una azione complessa e collettiva, a fine di spingere il Governo e gli Onorevoli a prendere in seria considerazione tutte le proposte di miglioramento che l' associazione Nazionale medici sarà per proporre. Speriamo adunque che anche gli Egregi Colleghi Veneziani si sveglieranno e che vorranno, scosso il letargo, da mano forte ed energica all' iniziativa partita dai medici Portogruaresi formando la Sezione Medica Veneta, e che questo possa avvenire nel più breve tempo possibile.

Cronaca Provinciale

PORDENONE.

All' Esposizione.

(*Toi.*) — Per domani (domenica) il Comitato ha fissato il biglietto d' ingresso in cent. 35 con diritto a ciascun visitatore di concorrere mediante un numero all' estrazione dei seguenti regali offerti dalle ditte espositrici che qui sotto esponiamo:

Coppia Polli Chili frisè, offerti dalla sig.ra Fanny Gandio Lion di Padova.

Una capretta indiana, dalla Ditta D.r A. Lion di Padova.

Una coppia tacchini bianchi offerta dalla stessa.

Coppia anitre barbaria bianche dalla sig.ra F. G. Lion.

Coppia conigli Imalaia dal sig. Clama di Artegna.

Coppia colombi di lusso dal signor Eugenio Bonò di Portogruaro.

Nel pomeriggio, la Banda Cittadina svolgerà uno scelto programma.

L' estrazione dei regali avrà luogo alle ore 18.

— Grande concerto al buffet dell' Esposizione.
L' orchestra del Sociale, gentilmente concessa dall' Impresa del Teatro svolgerà la ventura settimana un grande concerto al « buffet » dell' Esposizione.

Ne è promotore lo stesso conduttore del simpatico ritrovo sig. Tita Bornancin.

L' orchestra sarà diretta dal maestro dell' opera sig. Attilio Parelli.

— Al Sociale.
Siccome perdurava l' indisposizione del tenore cav Giorgio Quiroli, mercordi debuttò con splendido successo l' artista Giorgio Malescì cattivandosi subito straordinarie simpatie per la sua bel a voce che modula e adopera con sentimento ed arte.

Con lui furono applauditissimi gli altri tutti: l' Agostinelli — la Rapalli — il Silvestri — il Giovanelli ed i bassi Salotti e Barocchi.

Come sempre degna del massimo plauso l' orchestra diretta dal distinto maestro Attilio Parelli.

Domani (sabato) serata d' onore della Soprano sig.na Agostinelli.

La seratante dopo il secondo atto canterà la grande Aria nel primo atto dell' opera *La traviata*; non occorrono soffietti.

— Scuola libera popolare.
Questa sera il prof. avv. Luigi D. Galeazzi tenne l' ultima, per quest' anno delle pregevolissime sue lezioni, parlando di *doveri dell' uomo e del cittadino.*

L' oratore fecondo e simpatico ebbe applausi ed approvazioni sincere e ben meritate.

— Decesso.
Oggi al tocco dopo lunga malattia spirava il sig. *Gio. Batta Flora*, sessantenne, da moltissimi anni Usciere di questa R. Pretura.

Fu padre e impiegato modello; la sua dipartita è generalmente sentita con dolore.

Alla famiglia, all' egregio Prof. Federico, ora a Genova, sentite condoglianze.

VIVARO.

— Imprudenza che poteva riuscire fatale.
— Insperata guarigione.
Il giorno 5 del corrente, nella frazione di Basaldella avvenne un grave fatto, che per fortuna non ebbe le conseguenze fatali che si temevano.

Certo Zanetti Angelo, giovanotto di 23 anni, oriundo da Fanna, fattosi prestare il fucile ad una canna del suo amico Boschian Giovanni d' anni 19, andò in compagnia di questi per provare l' arma, intendendo acquistarla. Recatisi in un vicino campo per porre il bersaglio, al Zanetti venne la malaugurata idea di spianare per ischerzo l' arma verso il compagno, dicendo in atto di sfida: Giovanni, mettiamoci io col fucile e tu coi sassi.

Il Boschian che si trovava a soli cinque passi distante, visto che il griletto era arcato istintivamente riparò il volto col braccio destro, gridando:

— Non far scherzi!...

Ma non aveva finito la frase che il colpo era già partito, cogliendolo in pieno costato destro.

Il povero giovane, senza mettere un grido, girò su se stesso e cadde a terra.

L' involontario feritore pazzo del terrore e gettato lo schioppo, si slanciò sull' amico, chiamandolo per nome e scuotendolo.

Per fortuna, il colpo, per quanto gravissimo non era stato mortale, il Boschian coll' aiuto di altre persone, fu subito portato a casa.

Maggior ventura si fu che il Medico condotto, egregio dott. Zanardini, si trovasse a Basaldella per le visite, di modochè potè praticare subito una accurata disinfezione delle numerose ferite, asportando a poco a poco tutti i frustoli di stoppa che i piccoli proiettili avevano infisso nelle ferite stesse. In un circolo di poco più di 25 cent. di diametro, si piantarono ben 130 pallini del N. 7!

Ma il caso era molto grave, poichè numerosi pallini passando costa e costa, si impiantarono nel polmone ed anche nel fegato.

Difatti poco dopo cominciò lo sputo di sangue e le respirazioni facevansi frequentissime, 50 per minuto.

I R. Carabinieri che per caso si trovavano a Vivaro, si recarono immediatamente presso il Boschian, il quale sulle prime disse loro (volendo salvare l' amico) di essersi ferito da solo; ma poi, messo alle strette, confessò il fatto.

L' arma fu subito sequestrata, ma i Carabinieri non procedettero all'arresto del feritore, il quale amorosamente assisteva l'amico, essendosi accertati che il ferimento fu accidentale.

Malgrado la gravità del caso, constatato anche dall' egregio D.r Giulio Cesare di Maniago quale perito, che il R. Pretore aveva condotto seco per la istruttoria, il Boschian, dopo 14 giorni, potè alzarsi da letto, fuori di pericolo, mercè le assidue cure del zelante D.r Zanardini.

Il Boschian fu lo scorso anno per per ben due volte colpito da grave tifo addominale e nella recidiva complicato con polmonite; dimodochè si può dire che la morte la conosce davvicino. Pure, oggi egli è quasi guarito.

Speriamo che il grave fatto serva di esempio per consigliare una maggior prudenza nel maneggio delle armi; e che sarà una salutare lezione per far diminuire la caccia abusiva in questi paesi, della quale, in barba alle Leggi, si dilettano perfino i ragazzi!..

MERETTO DI TOMBA.

— I funerali del cav. Simonutti.
27 marzo. — Fu una dimostrazione invero commovente quella tributata ieri da tutto questo buon popolo accompagnante con torci la salma del cav. Nicolò Simonutti all' ultima dimora: dimostrazione di gratitudine e di venerazione per l' estinto, di affetto per la famiglia.

Reggevano i cordoni: il co. Francesco Deciani, il co. Daniele Asquini, il sig. Giuseppe Someda De Marco, un rappresentante del nostro Municipio, il medico.

Era spettacolo mesto, l' artistica chiesa fatta erigere dal figlio Don Fabio gremita di dolenti che pregavano con sentita fede.

Prima che la salma venerata fosse affidata al sepolcro, dissero nobili parole il segretario municipale e il signor Someda De Marco, ricordando le tante benemerenze dell' estinto.

PALMANOVA.

— Arresto.
I carabinieri di Mortegliano arrestarono certi Chialchia Luigi e Bernardinis Augusto, tutti e due di Castions di Strada, perchè autori del furto d' una anitra.

— La morte del « Rugnon ».
Oggi è morto quel povero Savorgnan Antonio conosciuto specialmente dai bambini per *Rugnon*, che, quand' era ubbriaco lo beffeggiavano in modo feroce: ed avevano compari, talvolta anche uomini fatti. Queste scene indecorose che andavano continuamente ripetendosi anche nelle vie più frequentate e di cui qualche volta in proposito si è occupato anche questo foglio, non fu nessuno capace farle troncare. Ora, le ha troncate la morte di chi ne fu vittima.

TREPPO GRANDE.

Dimostrazione popolare.
27 marzo. — Oggi questo capoluogo ebbe la sua « novità » una dimostrazione popolare: Si trattava di occupare un fondo di piazza, destinandolo per il culto. Un privato accampò diritti di transito. La popolazione non era di questo parere.

Ed oggi istesso, alle 2 pomeridiane ben sedici carri venuti dalle figliali della parrocchia di Treppo Grande, vollero portare davanti al privatista proprietario e legna e sassi, per prendere possesso reale del fondo ed impedire così a lui l' accampato diritto di passaggio.

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 28 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	28 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.6	754.4	754.9	756.2
Umido relativo	66	51	77	—
Stato del cielo	misto.	misto.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	13.0	16.4	13.0	12.2

Temperatura		
Giorno 27	massima	17.1
	minima	6.8
	minima all' aperto	5.6
Giorno 28	minima	10.9
	minima all'aperto	10.1

Venti moderati o forti intorno levante al nord-est, meridionali altrove — cielo quasi ovunque nuvoloso, alcune pioggie sull' Italia superiore e Sardegna — mare agitato

Notizie della Esposizione.

Per la festa del lavoro. — Le *Piccole Industrie* campestri e forestali assumeranno non lieve importanza nel riparto Agrario della nostra prossima Esposizione: a questa mostra fu allargato il campo rendendola *nazionale*, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio che ne comprese l' alto significato economico e sociale cercò favorirla in ogni modo, sia moralmente, raccomandandola a tutti i Prefetti del Regno, sia materialmente, concorrendo con rilevanti sussidi in denaro i quali permetteranno di assegnare numerosi premi ai prodotti più meritevoli, sia per l' utilità loro intrinseca, sia per la semplicità dell' esecuzione che permetta di allargare quanto più possibile il numero degli operai, sia per la facilità dello smercio apportatore di vantaggio non disprezzabile.

Ora è assolutamente necessario che la Provincia nostra metta in evidenza questa non indifferente forma della sua intelligenza della sua attività: bisogna dimostrare nella prossima festa del lavoro che anche in ciò il Friuli non è ad alcuna altra provincia consorella secondo Nelle piccole mostre, che si posson dire preparatorie, tenute a Fagagna, a Brazzà, a Pagnacco ed altrove, abbiamo veduti esposti numerosi oggetti di non dubbia utilità, che la maggioranza dei visitatori rurali mai avrebbe creduto di poter eseguire da sè, nelle ore di ozio, con risparmio di dispendio e con pecuniario vantaggio; altri ne impareremo a conoscere a mezzo degli espositori di fuori: procuriamo che gli uni e gli altri si presentino numerosi nel prossimo Agosto: interessiamoci tutti personalmente affinchè un' imperdonabile inerzia o uno sbagliato calcolo d' interesse non trattengano i più dal mostrare il frutto del loro industre ingegno: spingiamo i neghittosi, aiutiamo i bisognosi, faremo opera altamente morale, civile, patriottica.

Il « Touring Club » a Udine. — Anche il Touring Club ha domandato di poter fare una mostra speciale, alla nostra Esposizione, dove occuperà una trentina di metri quadrati. Fu aderito, mettendo a sua disposizione un'aula del nuovo edificio scolastico.

Altre medaglie. — La Camera di Commercio di Treviso approvò di destinare alcune medaglie per l' Esposizione di Udine, e di concedere sussidi a quegli espositori della provincia di Treviso che mancassero di mezzi per trasportare gli oggetti e per altre spese.

— Il Comitato dell' Unione esercenti al piccolo dettaglio ha stabilito, iersera, in seduta straordinaria, di mettere a disposizione della Presidenza dell' Esposizione: due medaglie d' oro, sei d' argento e dodici di bronzo.

Arti applicate all' industria. Da parecchi giorni, nella riccamente assortita vetrina maggiore della ditta Augusto Verza in Mercatovecchio sta esposto uno stupendo vaso in ceramica della Premiata Cooperativa ceramiche artistiche di Nove in provincia di Vicenza, la quale s' è già inscritta fra i concorrenti alla nostra Esposizione regionale prossima. Sono ammirabili la leggiadria delle linee, la vivacità delle tinte con cui sono resi i fiori — tinte che nulla mai perderanno della loro vivezza perchè ricoperte da vernice a fuoco, la perfetta riproduzione dell' aquila che divora un serpente, il quale si contorce sotto gli artigli impietosi, mentre dal lato apposto comparisce la terrificante testa di un cocodrillo con la immane bocca spalancata... Simbolismo?... Nel mondo, tutti ci divoriamo a vicenda. Certo, fantasia; un bel lavoro d' arte questo, e che ci fa prevedere una ricca e bella collezione per la prossima mostra, da parte, della Premiata Cooperativa di Nove.

— Per le cattedre ambulanti di agricoltura.
L' altro ieri, il Consiglio centrale della Cattedra tenne seduta Vi intervennero i signori: avv. Beorchia Nigris, dottor Gattorno, R. Andervolti presidenti delle Commissioni di vigilanza delle singole Sezioni (di Tolmezzo e S. Vito al Tagliamento); il rappresentante della Provincia co. A. Caratti; il rappresentante della Cassa di risparmio, cav. avv. P. Capellani; il presidente dell' Associazione agraria friulana prof. cav. uff. D. Pecile, il prof cav. F. Viglietto. Fungeva da segretario il dott. Berthod.

A formare la Presidenza del Consiglio Centrale della Cattedra furono nominati per acclamazione il Presidente e il Vice-presidente dell' Associazione agraria, nelle persone del prof. Pecile (presidente) e dell' avv. Capellani (vice-presidente).

Il Consiglio approvò lo statuto della Cattedra ambulante e concretò il regolamento delle sezioni e i programmi; deliberò di fissare a S. Vito al Tagliamento la sede della Sezione di Cattedra del basso Friuli occidentale in vista dei larghi appoggi morali e materiali offerti alla Sezione da quel Circolo e dal Comune stesso; confermò il dott. Tonizzo titolare della Sezione dell' Alto Friuli occidentale; deliberò inoltre di provvedere sollecitamente alla nomina dei titolari delle sezioni che ne sono ancora sprovvedute, diramando opportuno avviso di concorso.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Società di Mutuo Soccorso. — Ricordiamo che questa sera vi sarà l' assemblea generale dei soci, per udirvi le comunicazioni del presidente o, in altre parole, per l' appello che il presidente sig. Giuseppe Ernesto Seitz fa all' assemblea, nel dissidio scoppiato fra lui ed il Consiglio; dissidio già noto ai nostri lettori.

Società Agenti. — Nella riunione del Consiglio tenutasi giovedì, fu nominato presidente il ragioniere Ettore Driussi; vicepresidente, il sig. Piozzi; direttori i signori rag. Bottussi, Falomo e Moro; segretario, il rag. Fabris.

Cassa di risparmio. — Col 1. aprile p. v. l' ufficio è aperto al pubblico dalle 8 alle 14 1/2 (2 1/2 pom.)

Federazione lavoratori del libro. — Domani assemblea straordinaria di seconda convocazione, per trattare, fra altro: provvedimenti d' urgenza in merito allo sciopero dei colleghi di Roma: pratiche della Camera del lavoro per una riconciliazione coi colleghi della Tipografia Cooperativa; sviluppo di considerazioni circa la tariffa, le nove ore di lavoro e le donne compositrici. Da questa discussione, la federazione del libro dice « potrà dipendere il risorgimento della nostra classe ».

Società Friulana dei Veterani e Reduci.
La Presidenza della Società si è creduta in dovere di presentare all' Ill mo comm. Doneddu, R. Prefetto della nostra Provincia, la relazione risguardante i lavori delle Commissioni per le *Lapidi ai friulani morti per la patria.*

E l' Ill mo signor Prefetto, ricordando anche di quanto aiuto era stato alle dette Commissioni il R. Prefetto comm. Brussi negli anni 1886-87, così rispose al Presidente della Società dei Veterani e Reduci:

Udine, 18 febbr. 1903

R. PREFETTURA DI UDINE

Gabinetto

N. 98

Lapide ai friulani
morti per la patria

« Nel rigraziare la S. V. Ill. della pregevole relazione favoritami relativa all' operato delle diverse Commissioni incaricate degli studi riguardanti le *Lapidi per i friulani morti per la patria*, mi preme assicurarla che sarò ben lieto se potrò cooperare in qualche modo a raggiungere il nobile intento che Ella si prefigge e che potrà per ciò far sicuro assegnamento sull' opera mia per tutto ciò ch' essa possa valere.

« Accolga, Illustrissimo Signore, i sensi della mia maggiore considerazione ».

Il Prefetto: DONEDDU

All' Ill.mo sig. Ingegnere
Cav. Guglielmo Heimann
Presidente della Società
dei Veterani e Reduci,
Udine

— Il primo Concorso di Giuochi e Campionati individuali a Udine.

Da parecchio tempo la Presidenza della Società di Ginnastica aveva fatto pratiche presso la Federazione Ginnastica Italiana per ottenere il permesso di indire in Udine il Concorso dei Giuochi, efficacemente coadiuvata dall' Onorevole Morpurgo che con tanto amore si occupa di tutto ciò che può portare beneficio alla nostra Città. E ieri sera giunse lettera di cui ci fu comunicata copia, e che leggemmo con vero compiacimento.

Il Presidente della federazione Senatore Todaro scrive al Presidente della nostra Società ginnastica riescirgli sommamente gradito comunicargli che il Consiglio Federale, in seduta del 16 marzo corr., ha approvata la proposta « che la città di Udine sia dichiarata sede del I.o Concorso Nazionale di Giuochi e Campionati, bandito dalla Federazione; e ciò anche come segno d' omaggio alla memoria dell' Illustre Senatore Gabriele Pecile che della fisica educazione fu un vero apostolo »

« Nel congratularmi con la S. V. di tale fatto, che a me riesce di speciale soddisfazioni, La prego di volermi comunicare, nel più breve termine che le riuscirà possibile e con i maggiori particolari, di quali mezzi materiali e morali si dispone costà in relazione a quanto occorre per assicurare un brilesito al concorso; e ciò tanto da parte del Municipio, che della Società di Ginnastica ed anche di elette personalità del paese, le quali volessero concorrere a che la prossima grande manitestazione ginnastica riesca veramente degna della nobile città di Udine ».

Facciamo vivissime congratulazioni alla Presidenza della nostra Società per lo scopo ottenuto, e le auguriamo una splendida riuscita.

— Per la legge sulla diaspis.

L' Associazione Agraria nostra rivolse raccomandazione ai Deputati perchè s' interessino ad affrettare la discussione della legge sulla diaspis pentangona; e perchè, quando sarà discussa, cerchino di farvi introdurre alcune modificazioni in senso restrittivo, e ciò per l' interesse degli agricoltori.

Hanno già risposto favorevelmente i deputati: Emilio Maraini, che fa parte della commissione sulla legge medesima, Riccardo Luzzatto e Gregorio Valle.

— Per le case operaie.

Nella seduta di Giunta ieri, tenuta fu deliberato di iniziare gli studi per le case operaie, a Udine.

Della parte tecnica, fu incaricato l'assessore ing. Cudugnello; della parte finanziaria, l' assessore avv. Driussi; e per quanto concerne il concorso del Legato Tullio, l' assessore ai legati signor Pietro Sandri.

— Per la linea telefonica Udine-Treviso.

Il Presidente della Camera di commercio di Udine, presi accordi col presidente della Camera di Treviso, convocherà in Udine, nella prima quindicina di aprile, i presidenti delle Deputazioni provinciali di Udine e di Treviso, i Sindaci di queste due città e i Sindaci di Codroipo, Casarsa, Pordenone, Sacile, Conegliano, Vittorio per decidere se convenga anticipare la spesa per la pronta costruzione della linea telefonica Udine-Treviso, a sensi dell' art. 5 della legge te tè promulgata, invece di attendere che la linea sia costruita dallo Stato nel 1905.

— Nuovo ingegnere.

In questi giorni s' è laureato *ingegnere meccanico - elettricista* nel Tecnicum di Mittweida in Sassonia il nostro concittadino *Gino* Picecco.

A lui che volle vincere ogni difficoltà con ferreo volere ed intelligente attività i nostri migliori auguri; alla sua famiglia le nostre congratulazioni,

— La Società delle Ferriere.

Mercoledì, nella sala dello Stabilimento, si è tenuta l' Assemblea annuale della *Società delle Ferriere di Udine e Pont St. Martin.* Presiedeva il Comm. Carlo Neufeld di Vienna. Fu approvato il bilancio e deliberato di prelevare annualmente dagli utili una somma per formare il fondo pensione degli impiegati.

Sembra che, per iniziativa dello stesso Sig. Neufeld, si stia studiando il modo di allargare lo Stabilimento attuale, con industrie affini, aumentando il capitale di 500 mila lire.

— Falegnami feriti.

Al nostro Ospitale furono ieri medicati, per ferite accidentali, riportate sul lavoro, i falegnami Giovanni Menis, di Giuseppe, di anni 35, di Udine, per ferita da taglio al terzo superiore della gamba destra con lesione ossea guaribile in 20 giorni salvo complicazioni; e Luigi Savio, di Luigi, d' anni 17 per ferita da taglio all' indice della mano sinistra, guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

— Soldato preso da malore.

Ieri alla nostra Stazione Ferroviaria, il soldato Gio. Batta Di Qual del 69.o Reggimento Alpini, fu preso da malore, e fu accompagnato mediante vettura all' Ospitale Militare.

— Le suppliche non valsero.

Gaspari Codelli fu Antonio, di anni 32, da Trieste, sensale disoccupato, fu ieri arrestato perchè sprovvisto di mezzi e perchè con insistenza chiedeva l' elemosina, presentandosi al Palazzo Arcivescovile con suppliche redatte in *latino* ed italiano, affine di essere sussidiato.

— Teatro Sociale.

La Passarelle di Federico Gressac e Franco Croisset è stata ieri sera applaudita; e non è punto da meravigliarsene, quando si ricordi che furono applauditi *Il paradiso, Il catenaccio, Il profumo, L' anguilla, La dame de chez Maxim,* altre imbecillità e aberrazioni artistiche del genere.

I meriti della *Passarelle* stanno tutte nell' ardita salacità e nei vellicamenti della licenza; levate queste due *belle qualità,* e vi resterà, nè più nè meno, che l' assurdo dilecito in tre atti.

Vi è la bellezza del dialogo, dicono, lo concediamo. Ma forse che l' azione, massime nel secondo e terzo atto è agile, svelta nello svolgimento, come lo dovrebbe per la tenuità del filo su cui si regge la commedia?

Invece per tante ripetizioni, lungaggini di scene, si rende in quasi tutti i momenti pesante da produrre noia ed il disgusto.

E poi, il soggetto non ha neppur il merito di novità assoluta. Ogni po' che si ricordi. e vedremo che questa analogia si trova fra la *Passarelle* e *Il Canceliere* del de Musset, il *Divorziamo* di Sardou e *La moglie decorativa* di de Carel.

L' esecuzione fu perfetta per parte della signora Gemma Caimmi e G. Pinelli Grassi, e dei signori Cesare Dondini e Giuseppe Brani.

Questa sera *Gli amanti* di Maurizio Donnay.

— Tre arresti.

Ieri i RR. Carabinieri, procedettero all' arresto di Gasparini Antonio, ex fattorino postale, dovendo scontare un anno di carcere inflittogli dal Tribunale nel decorso anno; di Benuzzi Italico per adulterio, e di Zoratti Angelo per appropriazione indebita.

— Una bella retata.

Rossi Ferdinanda di Francesco, d' anni 20 da Trieste, Rugo Giovannina di Felice, d' anni 18, da Travesio, Tuzzi Vittoria di Dionisio, d' anni 28 da Udine, Sabbadini Pia fu Leonardo d' anni 27, pure da Udine, dichiarate ieri in contravvenzione alla legge sul meretricio.

— Per misure di P. S.

Fu arrestato per misure di P. S. certo Desiderio Finiguerra figlio di ignoti, di anni 40, da Padova.

TRIBUNALE DI UDINE.

Lesioni pagate. — Rinaldo Deganis di Castions di Strada imputato di lesioni, guarite entro 20 giorni, in danno di Edoardo Roselli, fu condannato a giorni 33 di reclusione.

— Masotti Felice da Cisterna, libero, e Felice Cantarutti pure da Cisterna detenuto per altra causa, imputati di lesioni reciproche e minaccie, furono condannati il Masotti a mesi 3 di reclusione ed il Cantarutti a 4 giorni pure di reclusione.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Non fu provata la trascuranza. — De Biasio Regina, d' anni 37, villica da Montereale, nel 28 novembre scorso anno, imprudentemente, lasciava incustodito in cucina il proprio bambino Celeste d' anni due, che, avvicinatosi un po' troppo al focolare ne riportava scottature, con pericolo di vita.

Il tribunale l' assolve per non provata reità.

Rivista settimanale dei valori.

L' avvenimento della settimana è stato il ribasso del Consolidato Inglese, delle Rendite Francesi, dell' Exteriore Spagnolo. Al cattivo contegno dei titoli di Stato, seguì sorte ugual per quelli di speculazione; e le Borse Estere, male impressionate, risposero con prezzi deboli e svogliati, come lo dimostreremo più avanti.

In Italia.

Non tanto triste, invece, è stato il contegno delle Borse italiane, e se non fosse cosa troppo ardita, si potrebbe asserire che nel momento attuale i nostri mercati si disinteressano di quanto avviene fuori di casa: ciò che sarebbe provato dai prezzi abbastanza sostenuti di tutti i titoli, sebbene qualche po' di fiacca nei Bancari ci sia stata.

La rendita tipo 5 0[0 non ha avuta quotazione diversa, e si mantiene fra il 102.65 - 102.75. Invece il 3 1[2 0[0 quietamente andò perdendo ogni giorno pochi centesimi ed è lì per lì per lasciare il bel prezzo di L. 99, al quale era pervenuto ed altre ancora.

Le notizie, che vanno prendendo consistenza, della conversione del 4 1[2 0[0 nel tipo 3 1[2 sono quelle probabilmente, che influiscono sul contegno del 3 1[2. Sono oscillazioni inevitabili, che cambieranno il loro indirizzo subito che il mercato si accorgerà che del 3 1[2 0[0 derivante dalla conversione del 4 1[2, poca comparsa farà nelle contrattazioni giornaliere, essendo quasi tutto investito nei patrimonii delle opere pie; e allora il nuovo titolo tornerà nelle stesse casse. Vi è molto denaro presso le casse di Risparmio e gli istituti di Credito, che esulerà nella rendita 3 1[2 0[0; e ragioni ve ne sono tante in favore da non temersi che il prezzo odierno abbia da retrocedere.

Le azioni Bancarie non seppero star ferme nei prezzi della presente ottava, e su di loro si è manifestata un po' di pesantezza. Le banche d' Italia retrocessero a 948 per ritornare sul 950; quelle Commerciali discesero a 754 e quelle del Credito Italiano a 555. Le relazioni dei consigli d' Amministrazione lette nelle rispettive assemblee furono accolte favorevolmente, sia per la massa delle svariate operazioni trattate dai due floridi istituti come per le ottime risultanze del bilancio; ed è convinzione generale essere i prezzi attuali di quelle azioni al disotto del livello del loro intrinseco.

I titoli ferroviari Mediterranee ed Adriatiche continuano a mantenere i prezzi alti raggiunti di 705 e 492, prezzi questi che potrebbero ancora progredire, essendo competentissime persone che si dimostrarono favorevoli alla rinnovazione delle convenzioni a patti diversi degli esistenti, sia nell' interesse dello Stato come in quello delle Società.

I titoli cotonieri, sebbene avessero ragione di una migliore quotazione pei dividendi distribuiti, non hanno i prezzi dell' altra settimana e non difettano le offerte.

Il compartimento dei valori siderurgici non prese parte attiva al movimento degli affari, e per quanto poco è stato fatto portò un lieve ribasso essendo le Metallurgiche 143, le Ferriere 83, le Savona 246. Le azioni Terni con il dividendo di L. 80 assegnato, stanno al prezzo di L. 17.50.

Agitata assai è stata l'assemblea della Società Ligure Lombarda ed il bilancio è stato approvato con il dividendo di L. 10; e per le ragioni conosciute nel dibattito degli azionisti non è da ritenere che per ora, rialzi il prezzo di oggi di L. 309, ma è anzi probabile qualche ribasso.

Le azioni società Veneta ebbero animate contrattazioni da portarle sino al prezzo di 120; ma poi, per le condizioni del mercato non tanto buono, retrocessero a 117.

Fatto una dimostrazione in succinto del contegno dei nostri titoli indicando prezzi e tendenza, dobbiamo pur dire che la liquidazione di fine mese è quasi regolata a tassi correnti, e tutto passò liscio.

All' estero.

I mercati esteri ebbero fasi burrascose, specialmente a **Londra**, dove il consolidato discese dal 90, meravigliando il mondo finanziario per non essere stato in passato in nessuna delle contingenze bellicose dell' Inghilterra tanto basso di prezzo, e naturalmente, gli altri titoli non potevano subire un indirizzo diverso, dimodochè la nota dominante è stato il ribasso.

A Parigi, il mercato così delle Rendite di Stato come dei valori di speculazione non poteva essere peggiore.

La Rendita 3 0[0 si quotò sotto il 99.

L' Exteriore Spagnuolo, come corpo ammalato, sentì una forte scossa dalla notizia delle dimissioni del Ministro delle finanze, e ribassò di quattro punti; ed in questo tracollo furono trascinati molti altri titoli di speculazione, come le Rio che perdettero 50 lire, senza risparmiare il mercato minerario.

Il mercato di **Berlino** ha dovuto subire lo sconcerto delle Borse di Londra e Parigi, mantenendo però il fondo buono.

Così la Borsa di **Vienna** non ha segnato varianti, mantenendosi sempre suervata e senza iniziativa di riprese. Le azioni dello Südbahn vanno a perdere ogni giorno del loro prezzo e non v' è nulla in loro favore, anzi la sorte loro peggiorerà cessando nel prossimo maggio il conteggio degli interessi sul titolo che era l' unica attrattiva della speculazione. Per questo fatto, le azioni verranno abbandonate alla loro sorte. Le azioni hanno il valore nominale di franchi 500, ed oggi valgono appena f. 60.

In tutti i mercati esteri il danaro è più teso, della passata settimana.

Valori locali.

Giovedì 26 corr. fu tenuta l'Assemblea della Società Zuccherificio S. Giorgio. Parecchie furono le domande rivolte al Consiglio d' Amministrazione sul disastroso bilancio presentato che prudentemente non fu approvato, rimandando la discussione dell' intero ordine del giorno ad altra assemblea meno la nomina del nuovo Consiglio.

A occhio e croce, non vi sono che piccolezze di attivo, e per non incorrere in peggiori sorte occorrono energie e forze nuove, un personale tecnico scelto che conosca a fondo il suo mestiere, svalutando le azioni attuali e richiamando un adeguato capitale dagli azionisti. Questi sono i sacrifici che gli azionisti dovrebbero sopportare, per evitare la perdita del loro primitivo capitale e per affrontare sereni l' avvenire.

Nella Assemblea fu, come dicemmo, nominato un Consiglio d' Amministrazione in luogo del dimissionario; ma nuovi nominati in parte già declinarono il mandato, ciò che aggiunge nuovo male alla Società.

Degli altri titoli, non vi sono state trattative di sorte.

Eccone il prezzo:

Cotonificio Udinese	L. 1200
Banca di Udine	164
» Popolare Friulana	165
Società Zuccherif. S. Giorgio	—
» Tram a cavalli	70
» Vimini	130
» Pozzi Neri	100

Mercato bovini.

Sacile, 27 marzo. — Mercato fiacco, ieri; pochi animali, perchè i nostri agricoltori preferiscono attendere ai lavori nei campi. Buoi da lavoro pochi e trascurati; in quelli venduti i prezzi tendono chiaramente ad un ribasso. molto richieste le vaccine con o senza lattonzoli ed i vitelli e le vitelle presso l' anno, che accennano ad un aumento nei prezzi. La carne stazionaria, oscillante fra le L. 110 e 120 al quintale di peso netto. Nulla di nuovo circa ai lattanti da macello, che sono bene rappresentati e ricercati.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Ringraziamento.

I Simonutti Masolini ringraziano sentitamente quanti vollero partecipare, o in persona o con lettera, ai funebri del loro amato e compianto **Nicolò cav. Simonutti Masolini.**

S. Marco del Friuli, 27 marzo 1903.

DOMANDE e OFFERTE.

Palchi d'affittarsi per l' affittanza dei Palchi al Teatro Sociale 1.a fila N. 3 e 20 al prezzo di L. 8 per sera, e 4.a fila N. 11 a L. 4 rivolgersi all' Ufficio dei Legati Toppo e Tullio Via Cavour N. 1. 87

Per impianti a forza motrice-gas, gas povero, ecc., chiedere preventivi alla Ditta G. B. Marzuttini e C., unico rappresentante per città e provincia della Casa inglese « Tangyes ». Impianti acetilene, fabbrica biciclette, motociclette, automobili ecc. 75

Giovanotto, serio, attivo, e che dispone di cinquemila lire, sposerebbesi. Scrivere Amministrazione *Patria del Friuli* alle iniziali *G. V.* 93

L' OFFELLERIA DORTA

Premiata con diploma d' onore speciale avverte la sua spettabile clientela di città e provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

Focaccie

Si eseguiscono spedizioni anche per l' estero.

Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglie e da pasto.

Servizio speciale completo per nozze battesimi e soirées.

Mercatovecchio N. 1.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie
REUMATISMI 20

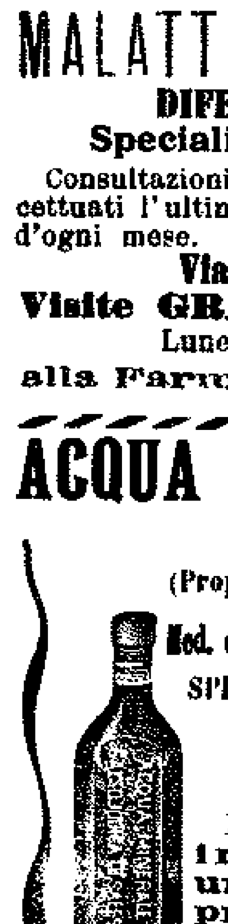
Officina
GIUSEPPE CALLIGARIS
UDINE
OTTONAIO - IDRAULICO

GRANDE DEPOSITO
di apparecchi Sanitari e d' Idraulica
Impianti per WATER - CLOSET'S e BAGNI
Tipi speciali economici 77
Scaldabagni - Fontanelle lavabo
e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata
Robinetterie comuni e da toilette

Impianti di riscaldamento a termosifone e vapore

Cataloghi e progetti gratis

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l' ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.
Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11 5
alla Farmacia Filippuzzi.

ACQUA SALSO-JODICA
di **SALES**
(Propr. della Soc. An. Terme di Sallco)

Med. d'oro all' Esp. d'Igiene di Napoli 1900
SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI
È la più ricca di jodio delle conosciute
L' acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.
Lire **UNA** la Bottiglia in tutte le Farmacie. 80
A. MANZONI e C.
Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

Lotteria Provinciale
promossa dal Comitato Esecutivo della ESPOSIZIONE REGIONALE DI UDINE 1903.

La Lotteria, concessa con decreto del R. Prefetto del 24 Febbraio 1903, si compone di **150.000** biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquantamila, senza serie e categorie.

I premi sono
millecinquecento
per l' importo di
Lire quarantamila.

È assicurato un premio ad ogni centinaia di biglietti.

Il maggior premio è di
LIRE VENTIMILA
(pagabile in denaro o a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente.)
nonchè altri 1499 premi minori

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

La emissione dei biglietti incomincierà col giorno 10 Marzo corr.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del 82
Comitato Assuntore della Lotteria
Via Prefettura N. II.

Tossi - Bronchiti Tosse Asinina

pronta guarigione col **Sciroppo di Catrame** alla **Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime noi catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L **1.25.** 27

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incrocio cellulari.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

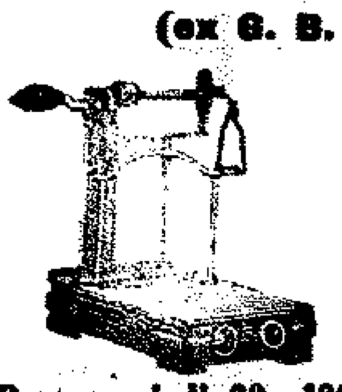
Ferro China Bisleri

L' uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L' Egregio dottor FRANCESCO PEPE *di Napoli, lo considera il « preparato « marziale più facilmente assimila- « bile, utilissimo, in special modo sui « convalescenti di malaria. »* 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 1
F. BISLERI e C. MILANO

Appartamento d' affittare in Mercatovecchio N. 1, II p.°
Casa Dorta. 38

Ing.ri Fachini & Schiavi
PREMIATA
Fabbrica di bilancie
(ex G. B. Schiavi)

Via Manin UDINE Via Zanon

Pese carri di 60 - 100 q.li 83
Baschules di 3, 5, 8 e 10 q.li
Stadere e Bilancioni d' ogni misura
Bilancie a pendolo di Kg. 1, 2, 5, 10, 20 ecc.
Bilancioni da latteria
Pesi e misure
Officina meccanica
Costruzioni in ferro - Riparazioni d' ogni genere
Montaggi di macchine.

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marese — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

Comperate FOULARD SETA!

Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate. Specialità: **Foulards di seta** stampati, **Linon rigata, seta greggia lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie. 2

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale. Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - TREVIGLIO

gratis consulti e opuscolo scientifico

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. Sergent Marceau — TREVIGLIO.

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tubercolosi* (1.o stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo*, *Fosfaturia, Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute*.

Sicura e pronta guarigione
Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

"Pain-Expeller Marca Ancora"

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i. Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 34 anni con risultati sorprendenti contro la **gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.**, questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. **Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50** la bottiglia **secondo la grandezza.** Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all' atto dell' acquisto alla marca di fabbrica „Ancora" **Lettera onorifica d' un ecclesiastico:**

Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 93.

La ringrazio dell' invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono che per l'eccellente composizione dev' essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis.
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l' Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

In Udine presso Angelo Fabris farmacista. 2

La "Patria„ è il giornale più diffuso della Provincia.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta **A. Manzoni e C.**, unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l' Italia **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti in Milano, **Via S. Paolo, 11**; Roma, Via di **Pietra, 91** ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale **coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.**

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti.* - Minisini negoziante. 42

Poliamaro Pittiani

Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia

Premiato con più medaglie alle varie esposizioni **e con medaglia** d'oro e croce al merito all' Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria **del segreto** di composizione e diritto di fabbricazione la

Ditta Angelo Fabris di Udine.

Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21. Milano.

Opuscolo Gratis.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

guariti colle

Cigarette o colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI e TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale* ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

In tutte le Farmacie. 2 franchi la Scatola.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Sigaretta.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi convenientissimi

FRANCESCO COGOLO

provetto callista

Grazzano 73

LE

Pastiglie Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc. ecc.

Milioni di persone sono state guarite. 24

In vendita in tutte le farmacie del mondo.

Esigere le vere Pastiglie Géraudel.

In Udine presso: *Giacomo Commessatti - Luigi Comelli - Angelo Fabris farmacisti. - Francesco Minisini, negoziante.*

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d' abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONBMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.— »	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio è confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicate a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nei martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d' istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 4

Bisutti Pietro

UDINE — Via Poscolle, 10 — UDINE 9

Turaccioli - Macchine per imbottigliare

DAMIGIANE - BOTTIGLIE

DEPOSITO LASTRE DI VETRO d'ogni sorte

Cristalli rigati per tettoie - Cristalli da vetrina.
LUCI DA SPECCHIO E SPECCHIERE

Terraglie - Porcellane - Vetrerie

LAMPADE **ed accessori d'illuminazione** — ARTICOLI CASALINGHI **Piastrelle per pareti**

Tappeti e Nettapiedi di Cocco (Durata senza confronto)

Tubi Gaz c.mi 30 — Reticelle per Gaz c.mi 50

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D 18.39	20.05
Da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M 23.35	4.40
Da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
D. 8.—	10.40	A 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M 9.	12.55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 51.23	21.50	M. 17.15	17.46
Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24
Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4
Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	
Udine		S. Daniele	S. Daniele	Udine	
R. A.	S. T.			S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.35	15.15	15.30
7.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

D'AFFITTARE

in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso BIRRARIA o MAGAZZINO. Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21. 11

Copiatura a Macchina - Traduzioni — Disegni tecnici. P. A. De Poli
21 *Via Poscolle, 57.*

Cartoleria e tipografia

avviate si cederebbero in **Portogruaro,** per ritiro dal Commercio. Rivolgersi al signor Cossutti Egidio tipografo in Portogruaro.

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco